

ICOM ITALIA - COMMISSIONE CONSERVAZIONE

Gruppo di ricerca – Terminologia

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 13/11/2018

Il 13 Novembre **2018** alle ore 14:00 a **Roma**, presso la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea**, si è tenuta la quinta riunione del gruppo di lavoro **"Terminologia"** della Commissione tematica Conservazione di ICOM Italia.

Presenti:

- Vasco Fassina	UNI CEN	Padova
- Ernesto Borrelli	UNI CEN	Roma
- Federica Delia	ICOM Italia	Roma
- Andreina Costanzi Cobau	Free lance Conservator	Roma
- Gael de Guichen	ICCROM	Roma
- Antonella Salvi	IBACN	Bologna
- Tiziana Maffei	ICOM	Roma
- Luciana Tozzi	GNAM	Roma

Assenti giustificati:

- Lorenzo Appolonia	Regione Autonoma Valle D'Aosta	Aosta
- Luciana Festa	ISCR	Roma

Ordine del giorno

1) revisione definitiva della versione in lingua italiana del documento ICOM-CC Terminologia per la Conservazione dei Beni Culturali, da sottoporre ad approvazione e ratifica da parte della Commissione internazionale.

2) raccolta di testi e pubblicazioni sulla terminologia della conservazione in lingua, italiana e altre lingue, a supporto della scelta della traduzione in italiano del termine inglese "remedial conservation" con conservazione curativa.

Discussione

L'incontro si apre alle 14.30.

Si inizia con i ringraziamenti rivolti a Luciana Tozzi per l'ospitalità offerta nuovamente presso la GNAM.

Si prosegue poi con l'illustrazione da parte della coordinatrice del gruppo dei punti all'ordine del giorno. Antonella Salvi ribadisce, a conferma di quella che è stata una dibattuta decisione collegiale, che l'aver scelto di mettere solo "Conservazione" come termine ombrello nel

titolo del documento, significa essere coerenti con l'evidente cambiamento culturale in corso, parallelo all'evoluzione concettuale e operativa della scienza della salvaguardia dei beni culturali, che si definisce sempre di più in termini preventivi.

Per il gruppo la scelta quindi del titolo: "Terminologia per la definizione della Conservazione del patrimonio culturale" significa voler sottolineare e promuovere il riconoscimento di questo processo culturale e operativo in atto a livello internazionale, che è in ultima analisi anche scopo e finalità di questo stesso lavoro di traduzione.

Vasco Fassina presenta poi alcuni dubbi sulla scelta del termine "**Conservazione Curativa**" in quanto all'apparenza ostico e poco affine alla terminologia comune nella lingua italiana.

Si rimette in discussione il termine e si discute sulle altre possibilità di traduzione.

Emergono una serie di termini alternativi più o meno linguisticamente accettabili come buona assonanza con la lingua italiana: conservazione attiva, intervento conservativo, recupero conservativo, restauro conservativo, trattamento conservativo, restauro preventivo, rimedio conservativo, conservazione diretta. Tuttavia, come convincimento collegiale, nessuno di questi termini soddisfa pienamente le esigenze: uno una volta vengono "bocciati" nella discussione e si evidenzia che "conservazione curativa" sia l'unica alternativa idonea. Gael de Guichen, inoltre, spiega come i termini "Conservazione attiva" e "Conservazione diretta" siano già stati scartati nella definizione originale inglese, in quanto sottintendono dei contrari ("Conservazione passiva" e "Conservazione indiretta") che possono essere fraintesi dalla metodologia della conservazione.

Tutti i presenti quindi convergono sulla necessità di trovare un termine che sia compatibile con la lingua italiana, ma anche con il linguaggio internazionale e, per questo motivo, sono scartate le definizioni "recupero conservativo", proposto da Luciana Tozzi e "restauro conservativo", proposto da Andreina Costanzi Cobau, in quanto non precisamente pertinenti con la definizione di "remedial conservation".

Si conferma la traduzione del termine inglese "remedial conservation" con il termine italiano "conservazione curativa", termine simile a quello già scelto nelle traduzioni in francese e spagnolo.

Il gruppo ringrazia di nuovo Antonella Salvi per la sua tenacia e la sua disponibilità nel lavoro di coordinamento e, sottolineando le difficoltà terminologiche emerse nel lavoro di traduzione, si dice pronto a sostenere le scelte terminologiche adottate anche con una breve introduzione al documento.

A questo scopo viene richiamata da Ernesto Borrelli una rapida rassegna delle citazioni del termine "conservazione curativa" in testi o articoli sulla conservazione immediatamente accessibili on line. Bizzarro constatare come questo termine non sia estraneo nel linguaggio della conservazione, ma anzi sia già presente in varie pubblicazioni in italiano risalenti a molti anni addietro, avvalorando così la scelta adottata dal gruppo di lavoro.

Antonella Salvi legge la traduzione in italiano del Commentario ICOM-CC alla risoluzione sulla Terminologia della Conservazione del 2008, che richiama finalità, approcci metodologici e di punti di riflessione tutti in linea e a sostegno del lavoro complessivo portato a termine dal gruppo. Il gruppo la approva la traduzione.

In conclusione della riunione la presidente Icom Italia, Tiziana Maffei, invita caldamente il gruppo a redigere un documento "introduttivo" che espliciti le scelte terminologiche e le

motivazione di questo lavoro per la versione italiana, richiamando riflessioni e dati storici anche in correlazione con il codice dei beni culturali.

Si accoglie l'invito e si conviene che ogni collega del gruppo presente alla riunione contribuisce alla predisposizione dei contenuti del testo introduttivo (Ernesto Borelli con la rassegna bibliografica, Gael de Guichen con alcune note storiche del lavoro terminologico in seno all'ICRRM, etc.). Antonella Salvi, come coordinatrice del gruppo, si propone di elaborare il testo assemblando i vari contributi. Il testo introduttivo è un lavoro e impegno aggiuntivo che si assume il gruppo. Il testo nella versione definitiva e condivisa fra i componenti del gruppo che vi lavorano, che accompagna il Documento di Traduzione in versione italiana già predisposto dal Gruppo Terminologia, sarà consegnato a Federica Delia.

La seduta si chiude con il rinvio a data da stabilirsi

Roma 13 Novembre 2018

Verbale a cura di Ernesto Borrelli e con il contributo dei componenti presenti alla riunione.